

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 746 Genova, giovedì 13 aprile 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DODICI ANNI DI SABBIA E IL SAHEL COME PRECARIA DIMORA

Avrebbe dovuto essere un soggiorno breve e misurato. Il tempo per organizzare il servizio di accoglienza per i migranti di passaggio a Niamey, nel Niger. Era questo il motivo per cui ero stato invitato dall'allora vescovo della diocesi omonima dove, al momento dell'arrivo, i migranti erano chiamati 'esodanti' oppure più semplicemente ancora 'avventurieri'. Entrambe queste figure facevano parte del paesaggio culturale dell'Africa Occidentale, una delle regioni tra le più 'mobili' del mondo. Il passaggio di frontiere per cercare altrove fortuna e lavoro è parte integrante dell'identità dei popoli del Sahel. Con le scelte geopo-



litiche dell'Occidente che includevano l'esternalizzazione delle frontiere e accordi bilaterali di riammissione in cambio di aiuti e progetti, la mobilità umana è stata vista con sospetto e infine 'criminalizzata'. Il migrante è un errante.

Giusto il tempo di strutturare il servizio e poi ripartire per un altro Paese con altre sfide da assumere. Gli occhi erano ancora segnati dagli anni passati come ospite nel millenario chiostro delle Vigne, nel cuore del Centro Storico di Genova. La sera con le luci al Porto Antico delle Grandi Navi Veloci e la domenica pomeriggio stupito dai 'palazzoni' da crociera a piani che riempivano l'orizzonte del porto dove, all'epoca, partivano i migranti nostrani per le Americhe. Con nella mente i cancelli del carcere di Marassi, i colloqui con i detenuti e le celebrazioni a parte per i 'ristretti' e il reparto degli accusati per appartenenza alla mafia. L'accompagnamento di alcune comunità straniere dell'America Latina,

dell'Asia e le sorelle africane che cercavano, in Via della Maddalena e dintorni, ciò che pensavano di avere smarrito in Nigeria.

Era il cinque di aprile del 2011. L'arrivo all'aeroporto internazionale Diori Hamani accolto dal confratello che poi sarebbe stato rapito per due anni dal Sahel al deserto del Sahara. La Riva e il Mare (di sabbia), ciò è quanto significano le due parole che nominano il mistero geografico e umano che ci costituisce. La crisi libica, avvenuta pochi mesi dopo, avrebbe accelerato il processo della fondazione del servizio per i migranti. Sarebbero stati loro, da allora, a dettare il luogo, lo stile, le scelte e il metodo per leggere la realtà di questa porzione d'Africa che avrei avuto il privilegio di abitare. Le storie che solo la sabbia, la polvere e il vento avrebbero raccontato attraverso le centinaia di migranti incontrati e poi perduti nel viaggio. Episodi di ordinaria violenza e sofferenza, come sempre intessuta di inconsueta speranza, che i migranti rovesciavano sul pavimento poco levigato della memoria fuggente dei ricordi.

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Dodici anni di sabbia e il Sahel come precaria dimora	1	La non autosufficienza dell'anziano è un problema di salute	8
Elogio della follia e altre meraviglie dal Sahel	2	CSV dei due mari: Cybersecurity	10
Diffusione e sensibilizzazione sull'autismo	3	Associazione il Sogno di Tsige odv	11
Volontariato sanitario, accordo da Csvnet e Federavo	3		
Ascovil e le Ville di Cornigliano	4		
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	5		
Disturbi specifici dell'apprendimento	6		
AIDO: A Piasco l'assemblea ordinaria intermedia	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>



(Continua da pagina 1)

Assieme alla vergogna delle chiese incendiate nel 2015 a Niamey e Zinder, sarebbe stato questo il dono più gran-

de ricevuto in questi anni. Una chiave preziosa perchè in grado di aprire lo sguardo sul sistema di predazione che costituisce l'economia politica

del mondo. Il sistema capitalista che applica e scava con cinismo il baratro che divide il mondo per meglio regnare. Allora, con la vista da 'questo' punto, diventa tutto più chiaro e semplice. Le frontiere come metafore che, con inesorabile processo, sono disegnate a forma di barriera, filo spinato o mare/muro che inghiotte chi viene a salvare l'Occidente dalla sua irrimediabile perdita. Essi, i migranti e loro nomi, mi hanno perso e salvato tante volte in questi anni e lo so, non sono neppure

degno di sciogliere i legacci delle loro borse piene di nulla. Tanto fanno che persino Dio sta dalla loro parte e loro ne sono consapevoli sia quando attraversano il deserto che quando carezzano il mare. Arriveranno di sicuro, se Dio vorrà. E oggi, l'anniversario del mio primo arrivo, ci sono 43 gradi all'ombra alle 15 in punto. Sempre se Dio vorrà ce la caveremo anche stavolta.

Mauro Armanino,
Niamey, 5 aprile 2023

ELOGIO DELLA FOLLIA E ALTRE MERAVIGLIE DAL SAHEL

Proprio come ai tempi dei nostri emigranti di una volta. Molti non sanno dove si trovano e come diavolo sono potuti arrivare a Niamey. Camion, taxi, bus, moto, col vento oppure nascosti dalla polvere e altri improbabili mezzi di trasporto per giungere dove non si sa. Molti dei migranti residenti di passaggio non corrispondono a nessun profilo stabilito dalle norme internazionali delle migrazioni. Dal patto globale di Marrakesh del 2018 poi votato da 152 Paesi alle Nazioni Unite pochi giorni dopo, si vorrebbe una migrazione sicura, ordina e regolare. Calcolabile, programmabile e soprattutto regolare e cioè controllabile. Nulla di tutto ciò per molti migranti per i quali c'è il sentito dire, l'esempio e le foto di amici che fingono di spassarsela in un altro mondo e che li

invitano ad imitarli per un effimero eldorado. Alla base c'è un disagio, un malcontento, un desiderio di nuovi mondi più appetibili o semplicemente l'anelito alla trasformazione della vita così come si presenta. Dunque si parte, spesso senza sapere come e dove per un altrove che faccia attraversare le 'Colonne d'Ercole' della monotona e quotidiana sparizione voluta dal sistema globale.

La nostra rovina sono i calcoli, le probabilità, le statistiche, gli algoritmi, le previsioni, i programmi, le proiezioni demografiche, la modellizzazione del futuro, le video-sorveglianze e i controlli biometrici. Si categorizzano le cose, le persone, le vulnerabilità, i generi di prime necessità, il genoma umano coi vaccini del Covid di ritorno sui manifesti in città e la

selezione darwiniana di chi avrà le maggiori possibilità di compatibilità col mondo venturo. Si sceglieranno i figli migliori, senza difetti, col quoziente di intelligenza superiore alla media in modo da perpetuare il migliore dei mondi possibili nel tempo e nello spazio. Noi, invece, nascevamo sotto un cavolo, ci portava la cicogna, arrivavamo in fretta, per caso o per scelta anche senza un lavoro o una casa decente per tutti. La vita portava il senso del mistero e c'era qualcosa di indicibile quando si guardavano le stelle o ci si perdeva nel tramonto del sole sul mare dove ancora non facevano naufragio le imbarcazioni di fortuna. La moneta era metallica o di carta levigata dalle mani unte e callose di chi guadagnava il necessario per il giorno dopo. I negozi erano sotto casa e le

campane suonavano le ore.

La follia è ciò che attraversa lo spirito dei poeti, dei navigatori, dei santi, degli amanti, dei bambini e di buona parte delle donne. La follia di Dio che rischia la fragile incertezza su coloro che ha lui stesso immaginato di creare liberi. Nel Sahel tutto questo lo sappiamo, lo crediamo e lo pratichiamo al quotidiano perchè si nasce e si vive senza sapere come e senza nessuna accettabile giustificazione. Fabbrichiamo polvere, vento e inventiamo i figli della sabbia che si arrampicano sulle frontiere del futuro. Persino la Banca Mondiale, specializzata in calcoli di probabilità e in previsioni economiche di crescita, ha inaugurato una nuova sede a Niamey. Non è mai troppo tardi per imparare da noi, ricchi della nostra folle povertà.

Mauro Armanino,
Niamey, 2 aprile 2023

INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI E DI DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'AUTISMO

Successo per la "cena blu" organizzata in Fattoria Sociale giovedì 30 marzo scorso. Per l'occasione abbiamo installato tante luci blu che hanno contribuito a creare un'atmosfera davvero magica, apprezzata da tutti i commensali. Le ottime pietanze con prodotti biologici e a km 0 e la professionalità dei ragazzi hanno fatto il



resto. In circa 60 persone hanno risposto al nostro appello e, oltre a contribuire alla annuale Raccolta fondi della Cooperativa Il Cerchio, hanno potuto godere di una bella serata conviviale e diversa dal solito.

L'occasione è stata scelta per ricordare la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo (2 aprile), lanciando un forte segnale di sensibilizzazione su questa tematica e raccogliere fondi a sostegno della Comunità Uffa SOS (Comunità Educativa per Minori e comunità Bambino con Genitore). Il blu, colore scelto dall'ONU per rappresentare que-

sta giornata, è stato il simbolo della consapevolezza di questo problema e del disagio che oggi vivono sempre più persone e famiglie.

La raccolta fondi e l'appuntamento con la consapevolezza sull'autismo si è poi rinnovato il giorno successivo, presso il Centro Commerciale Il Ducato di Spoleto, grazie alla preziosa collaborazione con il Comitato soci Coop Centro Italia Spoleto - Valnerina, i nostri ragazzi e operatori hanno offerto degli speciali quaderni blu realizzati nei centri diurni rivolti a persone con disabilità e delle particolari lampadine blu. La città si è

dimostrata ancora una volta vicina a questi temi e all'impegno che ogni giorno la cooperativa mette per migliorare le condizioni di persone in situazione di difficoltà e svantaggio.

IL CERCHIO
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE

Sede legale: Via F.
A. Amadio, 21 -
06049 Spoleto (PG)
Via Flaminia, 3 -
06049 Spoleto (PG)
Tel: 0743221300 -
Fax: 0743.46400
cooperativa@ilcerc
hio.net

VOLONTARIATO SANITARIO, ACCORDO TRA CSVNET E FEDERAVO

Valorizzare il ruolo del volontariato nei percorsi di cura delle persone, supportando l'impegno di migliaia di organizzazioni e cittadini che, soprattutto a seguito della pandemia, hanno risposto con interventi di assistenza innovativi ai bisogni crescenti della popolazione e delle categorie più fragili.

Sono alcuni degli obiettivi del protocollo d'intesa siglato tra CSVnet - l'associazione che rappresenta a livello nazionale ed europeo i 49 centri di servizio per il volontariato (Csv) attivi in Italia - e

Federavo - federazione delle Avo territoriali (associazioni di volontariato ospedaliero) attualmente operative con oltre 221 sedi in 16 regioni.

Con l'accordo, della durata triennale, CSVnet e Federavo si impegnano in particolare a favorire una maggiore sinergia fra le associazioni socie di Federavo ed i Csv, promuovendo attività di formazione e ricerca, incentivando la partecipazione attiva di persone ed enti nei progetti di cura in ambito socio-sanitario e favorendo il dialogo con le istituzioni, diffondendo i valori della cittadinanza attiva e solidale anche grazie al supporto fornito da oltre 800 operatori nei 300 punti di servizio attivati dai Csv in tutta Italia.

"Gli ultimi anni di emergenza sanitaria ci hanno dimostrato quanto il volontariato sanitario sia parte integrante del processo di cura - dichiara Chiara Tommasini, presidente di CSVnet. Un impegno che va oltre la prestazione medica perché rimette al centro la dimensione umana e la relazione fra le persone. Il protocollo d'intesa con Federavo rappresenta un importante passo in avanti per supportare sempre di più e meglio le organizzazioni attive in questo ambito".

"Siamo molto contenti di poter contare, grazie al protocollo di intesa col CSVnet, sulla collaborazione della rete dei Csv diffusa su tutto il territorio nazionale a supporto delle sedi territoriali AVO, in un contesto di profondi

cambiamenti che costituiscono un'opportunità per dare pieno sviluppo al progetto AVO di vicinanza alle fragilità" - è il commento di Francesco Colombo, presidente di Federavo.

Fra le azioni previste dal protocollo d'intesa anche l'avvio di una cabina di regia per l'analisi dei bisogni delle organizzazioni territoriali e la progettazione di azioni che favoriscano, tra gli altri aspetti, il ricambio generazionale all'interno degli enti attivi in ambito sanitario.

CSVnet - Associazione
centri di servizio per il
volontariato
Sede centrale: Via
Flaminia, 53 - 00196
Roma C.F.:
97299690582
tel. 06 88 80 29 09 fax
06 88 80 29 10 e-mail:
segreteria@csvnet.it





SABATO 29, DOMENICA 30 APRILE e
LUNEDÌ 1 MAGGIO
in occasione dei ROLLI DAYS
RITORNANO I TOUR
FRA LE VILLE A CORNIGLIANO

Per la prima volta all'interno dei Rolli days, ASCOVIL, l'associazione delle ville di Cornigliano, proporrà i tour fra i palazzi di villa della delegazione. Quattrocento metri circa lungo l'antico asse viario posizionato a monte di via Cornigliano visitando tre palazzi ed un giardino. Ma anche una passeggiata alla scoperta, tra i caseggiati moderni, di tutte quelle antiche architetture, un tempo dimore patrizie, oggi ancora esistenti ma "invisibili": edifici magari normalmente aperti al pubblico o trasformati in condomini ed anche

volumi diroccati ed abbandonati.

Gli studenti universitari ed alcuni volontari aiuteranno i visitatori a calarsi nel Cinquecento e a vedere con occhi diversi il paesaggio circostante ormai profondamente modificato ma ancora perfettamente leggibile. Il filo conduttore della visita sarà la famiglia di Ambrogio Spinola, il grande condottiero, ed amico di Rubens, la cui fama è paragonabile solo a quella di Andrea Doria. Ambrogio ed alcuni suoi parenti avevano a Cornigliano le proprie residenze di villeggiatura che saranno visitabili scoprendo le committenze

a famosi architetti come Spazio, Ponsello e pittori come Semino e, proprio nella dimora di Ambrogio Spinola, i Calvi.

Con partenza dai giardini Melis, dalle 10 alle 19, ogni 20 minuti e per la durata di circa due ore sarà possibile fare questo tuffo nel passato durante il quale si verrà anche accolti dagli antichi proprietari Spinola impersonati dal Gruppo Storico Sestrese. L'offerta di Cornigliano proposta da Ascovil per i Rolli days non termina però con il solo tour. Sarà possibile visitare, con cadenza sempre di 20 minuti, una piccola

esposizione installata nelle sale di villa Spinola Dufour di Levante sul tema "Il mare a Cornigliano al tempo dell'ancien Régime".

Un'esposizione che vuole raccontare le caratteristiche dell'antico litorale di Cornigliano con le attività produttive (pesca, commercio dell'olio e produzione di cordame) e la costruzione di imbarcazioni, tra cui una galea per Ambrogio Spinola. Ma il mare è anche legato alla villeggiatura della nobiltà, non solo come comodo mezzo di spostamento ma come luogo per feste ed incontri sulla spiaggia ed anche il "barcheggio".

Le spiegazioni in villa Spinola Dufour sono a cura degli studenti dell'Istituto Firpo. La mostra è realizzata in collaborazione con il Circolo modellisti autorità portuale Genova, Silvano Porcile, la famiglia Michelini e il Gruppo storico culturale Sextum.

ASCOVIL
Associazione
per la Tutela e
la
valorizzazione
dei palazzi di
villa di
Cornigliano
Sede: Villa
Spinola Dufour
di Ponente, Via
Tonale 47,
16152 Genova
E-mail:
ascovilgenova@
gmail.com

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Cammina cammina si possono fare, con qualche incertezza, molte cose nella vita. Persino migliorarne la qualità e, soprattutto, volendo, allungarne gli anni. A cosa serve se no la prevenzione? E, a ben vedere, non è in fondo



proprio questo, la prevenzione un cammina cammina verso un futuro migliore non solo per sé, ma per tutti?

Atticus spiega bene – parlando dei benefici effetti del camminare - questo modo diverso, il nostro, di intendere la prevenzione che per noi è da sempre la via maestra. Del resto di strada ne abbiamo fatta tanta se quest'anno festeggiamo i nostri vent'anni, ecco perché è giusto aggiornarvi sui preparativi in corso per festeggiare questo speciale compleanno. E il primo regalo ce l'hanno fatto, senza saperlo, gli amici di Orizzonti Futuri-Onlus che da Roma sono venuti per donar-



ci qualcosa di utile, un defibrillatore che collegheremo in Infermeria: più avanti i dettagli. Giovani come siamo e vogliosi di andare avanti il più possibile, non ci siamo certo tirati indietro quando la Fondazione Alberto Castelli ci ha chiesto di collaborare ad una giornata di screening del melanoma: così sabato 15 aprile i nostri ambulatori ospiteranno i dermatologi del San Martino e del Gaslini che a titolo di volontariato faranno visite gratuite. Comunque, siamo sinceri, senza cinque per mille, oggi come oggi, di strada se ne può fare ben poca: per questo occorre ripartire alla grande firmando e facendo firmare sulla dichiarazione dei redditi più gen-



te possibile a favore del CoL: siamo tutti d'accordo, giusto? Ma, alla fine di tutta questa tiritera, cosa si può progettare, organizzare e realizzare se l'**Assemblea dei Soci** non è d'accordo? Ecco allora la prima e la più importante delle notizie di questo mese: **mercoledì 19 aprile alle 17.30 in via Vado 41R tutti i soci del CoL sono convocati** per approvare il Bilancio Consuntivo 2022 e votare i nuovi organi sociali per il triennio 2023-26. Se vogliamo camminare e andare lontano servono di certo scarpe buone, ma serve soprattutto – da che mondo è mondo - esserci!

CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova

tel.010

6091250

---ooOoo---

Viale Sauli
5/20 - 16121

Genova tel.

010 583049 -

fax 010

8593895

---ooOoo---

P.za dell' Olmo

6 16138

Genova

010 7983979

info@colge.org

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: QUANTI TIPI NE ESISTONO E QUANTI ITALIANI NE SOFFRONO

L'intervista a Antonella Trentin, vicepresidente dell'Associazione Italiana Dislessia (AID)

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi del neuro-sviluppo legati alla capacità di leggere, di scrivere e di calcolare. Solitamente questi DSA si manifestano con l'inizio della scolarizzazione e capita che queste persone trovino difficoltà all'università e nel mondo del lavoro. Questo perché possiedono un diverso funzionamento del cervello, che, per svolgere compiti come quello della lettura-scrittura, necessitano di tempi più lunghi e di strumenti adeguati. Interris.it ha intervistato Antonella Trentin, vicepresidente dell'Associazione Italiana Dislessia (AID).

Sig.ra Trentin, che tipo di disturbi possono avere le persone con DSA?

“Esistono quattro tipi di disturbi che nel complesso riguardano 3 milioni di italiani. Il primo è la di-

slessia che si manifesta con una difficoltà nella lettura fluente di un testo in termini di velocità e di correttezza; poi c'è la disortografia, che consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto; la disgrafia che riguarda la componente motoria della scrittura, per cui scrivere risulta poco veloce e la scrittura è spesso incomprensibile; infine la discalculia, un disturbo che si traduce nella difficoltà di fare calcoli veloci a mente e nelle operazioni aritmetiche”.

Quali sono le difficoltà di un ragazzo con DSA che si iscrive all'università?

“Fino alla maturità questi ragazzi possono contare su un piano didattico personalizzato (Pdp) che prevede degli strumenti compensativi e delle misure dispensative essenziali per conseguire il successo scolastico. All'università invece gli strumenti vengono concessi a discrezione dei singoli docenti. Noi di AID abbiamo lanciato su change.org una petizione che ad oggi ha già

raccolto 83 mila firme e con la quale chiediamo una legge che salvaguardi il diritto allo studio degli studenti universitari con DSA. Questo perché usare gli strumenti non è un privilegio, ma la condizione essenziale per consentire a questi ragazzi di avere le stesse chance di riuscita dei compagni”.

Che cosa accade invece quando iniziano a lavorare?

“Da sempre il mondo del lavoro è stato privo di diritti per gli adulti con DSA, che in molti casi non fanno neppure di avere questa caratteristica. Oggi però, grazie alla legge 25/2022, approvata il marzo scorso, è stato stabilito il diritto per una persona con DSA di usare degli strumenti compensativi e di avere accomodamenti ragionevoli che riducano al minimo la fatica dovuta al disturbo e che consentano di far emergere i propri talenti. Questo vale anche per i colloqui di selezione del personale anche se emerge che molte persone con DSA non dichiarano la propria

caratteristica per paura di essere scartati. In realtà molti di questi lavoratori hanno acquisito notevoli punti di forza, come la capacità di risolvere i problemi, la resilienza e una creatività non banale”.

Il problema sembra essere socio-culturale...

“In gran parte è vero. Ancora oggi molti ignorano cosa sia per esempio la dislessia. Non si è ancora capito che un dislessico non ha qualcosa in meno degli altri, ma ha un cervello che funziona in maniera differente e segue strade diverse per raggiungere gli stessi obiettivi. Le persone con DSA possono avere grandi doti, ma senza i giusti strumenti rischiano di fare un'immensa e inutile fatica”.

Elena Padovan,
12 Aprile 2023

INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio 2014

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

A PIASCO L'ASSEMBLEA ORDINARIA INTERMEDIA

Con un risultato importante, per certi versi eccezionale di ben 595 "SI" alla vita espressi da altrettanti nuovi "soci/candidati donatori", l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule Sezione Provinciale di Cuneo farà a Piasco il focus, il punto della situazione forte di una squadra compatta e coesa presente sulla "Granda" con ben dieci realtà territoriali che con capacità, professionalità e competenza ha raggiunto al termine del 2022 un risultato indubbiamente significativo:

quota 17.595 atti olografi di adesione ad un gesto d'amore.

Ecco allora che i Gruppi Intercomunali e Comunali di Bra, Bagnolo Piemonte/Barge e Valle Po, Cavallermaggiore/Cavallerleone, Ceva, Cuneo/Borgo San Dalmazzo, Dogliani, Fossano, Mondovì, Peveragno/Boves e Chiusa Pesio, Saluzzo/Piasco/Valle Varaita e Savigliano Sabato 15 Aprile si ritroveranno per un'occasione istituzionale utile ad un'attenta analisi dell'anno pregresso con riflessioni per migliorare e migliorarsi sul 2023 con un occhio attento agli oltre 9.000 pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

"Indubbiamente il 2022 è stato un anno associativamente animato e di fermento condito di tante, tantissime inizia-

tive, manifestazioni ed eventi che sull'intera provincia di Cuneo hanno portato cultura ed informazione al "dono" con un'azione strutturata dei tanti volontari di AIDO sulla "Granda" che ha permesso di stimolare ed ottenere un risultato indubbiamente andato al di là delle più rosee previsioni" - dice il Presidente Gianfranco Vergnano che aggiunge - **"Il ritrovo nella terra del marchesato saluzzese porterà sì da assolvere obblighi statutari, ma principalmente sarà occasione ed opportunità a dar corso ad un'attenta analisi che possa regalare una speranza di vita a chi ha bisogno di un trapianto"**

"Abbiamo una squadra di volontari motivata e determinata che si è

espressa nello scorso anno in modo egregio, ma che sul 2023 ha saputo e saprà manifestare ambizioni non di poco conto perchè consapevole che le liste d'attesa per ritornare a nuova vita sono un problema sociale e sanitario non di poco conto e che proprio grazie al "dono" è possibile superare permettendo un ritorno ad una forma fisica ottimale. Ecco allora che a Piasco saranno prese decisioni strategiche per portare AIDO Sezione Provinciale di Cuneo a quelle 20.000 adesioni obiettivo ambizioso che in una terra generosa come la nostra riteniamo sia possibile raggiungere: come si dice, ce la metteremo tutta!" - conclude il Vice Presidente Vicario Enrico Giraudo.



AIDO Nazionale
Via Cola di Rienzo, 243
00192 Roma
C.C. Postale:
61589768
C.F.
80023510169
Contatti
Tel: 06.97614975
E-mail:
aidonazionale@ai
do.it
Pec:
aidonazionale@ai
dopec.it



CDSA
Coordinamento per il diritto alla sanità
per le persone anziane malate e non autosufficienti

LA NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ANZIANO È UN PROBLEMA DI SALUTE

Appello al Parlamento e al Governo perché le cure sanitarie e socio-sanitarie siano a pieno titolo garantite dal Servizio sanitario nazionale, con inserimento nei Lea di assegni di cura a carattere universalistico per promuovere la domiciliarità e la salvaguardia del diritto all'indennità di accompagnamento.

Mercoledì 17 maggio 2023, Ore 15-18

*Sala del Refettorio
Biblioteca della Camera dei Deputati
Roma, Palazzo San Macuto, via del Seminario 76
(& Piazza di San Macuto 57)*

(Obbligatoria prenotazione)

Con la partecipazione del Presidente della Camera dei Deputati
On. Lorenzo Fontana

È invitato il Ministro della salute
Prof. Orazio Schillaci

L'incontro è promosso dalle seguenti organizzazioni facenti parte del CDSA (Coordinamento nazionale per il diritto alla sanità per le persone anziane malate e non autosufficienti): Associazione per la Difesa dei Diritti delle Persone Non Autosufficienti OdV (ADINA) - Firenze; Associazione Diritti Non Autosufficienti Onlus (D.I.A.N.A.) - Verona; Associazione Umana OdV - Unione per la difesa dei diritti dei malati anziani non autosufficienti - Perugia; Associazione Vita Indipendente Bassa Val Di Cecina APS - Livorno; Comitato Diritti per la Disabilità (DixD) - Massa Carrara; Comitato Libro verde (Comitato Regionale Familiari e Operatori) - Modena; Comunità "Progetto Sud" - Lamezia Terme (Cz); Fondazione Promozione Sociale Onlus/Ets - Torino; Gruppo FB "Focus demenza diritti dignità" - Bologna; Medicina Democratica Onlus - Milano/Roma; Gruppo Accoglienza Disabili - Cinisello Balsamo (MI).

Per informazioni sull'attività del Cdsa: l.valsecchi@medicinademocratica.org

(continua da pag. 5)



LA NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ANZIANO È UN PROBLEMA DI SALUTE

Mercoledì 17 maggio 2023, Ore 15-18

PROGRAMMA

Introduce **Donatella Oliosi**,
Presidente Associazione Diana
(Diritti Non Autosufficienti)

1° parte ESIGENZE E DIRITTO ALLE CURE SANITARIE E SOCIO- SANITARIE DELL'ANZIANO MALATO CRONICO NON AUTOSUFFICIENTE E DELLA PERSONA MALATA DI ALZHEIMER O CON ALTRA DEMENTIA

Coordina **Francesco Pallante**,
Professore ordinario di Diritto
costituzionale, Università
degli Studi di Torino

- **Giovanni Maria Flick**, giurista,
Presidente emerito della Corte
costituzionale
- **Piero Secreto**, Presidente Sigot,
Società Italiana di Geriatria
Ospedale e Territorio, Piemonte
e Valle D'Aosta

2° parte MEDICINA DEL TERRITORIO, ASSEGNO DI CURA E RIFORMA RADICALE DELLE RSA

Coordina **Maria Grazia Breda**,
Presidente Fondazione promozione
sociale onlus/Ets
Intervengono

- **Edoardo Turi**, Medico, aderente
a Medicina Democratica onlus
- **Tiziano Scarponi**, Medico di
medicina generale e Vicepresidente
Omceo Perugia
- **Elena Brugnone**, Presidente
Associazione Umana
(Unione per la difesa dei diritti dei
malati anziani non autosufficienti)
- **Alessandra Pioggia**,
Professoressa ordinaria di diritto
amministrativo presso l'Università
di Perugia
- **Sebastiano Capurso**,
Presidente ANASTE, Associazione
dei gestori Rsa

- Interventi istituzionali
- Domande o brevi interventi
dal pubblico
- Conclusioni

Invitati

Ministro della Salute e delle
Politiche sociali e sottosegretari,
Parlamentari, Istituzioni regionali
e degli Enti locali, organizzazioni
e associazioni che sono
interventuti nel dibattito per la
stesura del ddl, rappresentanti
delle associazioni cattoliche e
laiche, impegnate nell'ambito
delle politiche per la popolazione
anziana, associazioni dei malati
non autosufficienti, associazioni
dei familiari e dei caregiver,
ordini professionali, società
mediche, esperti, cooperative,
organizzazioni sindacali, direttori
di riviste e quotidiani per l'ambito
di riferimento dell'incontro.

È necessario prenotare. Le iscrizioni si ricevono fino all'esaurimento dei posti.

Segreteria e informazioni: Fondazione promozione sociale onlus/Ets Via Artisti 36 – 10124 Torino
Tel. 011 8124469 - Fax 011 8122595 - info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it



Centro Servizi per il Volontariato
dei Due Mari - ETS

Webinar per volontari sulla **Cybersecurity** ZOOM, 17 E 19 APRILE 2023 HH 16/18



Nella vita di ogni giorno utilizziamo un gran numero di device ed i nostri dati riservati sono continuamente esposti al pericolo di essere visualizzati o esfiltrati. Il webinar fornisce un approccio operativo pragmatico e di immediata applicazione alla materia ed ha lo scopo di proteggere noi ed i nostri dati, come singoli o nella nostra funzione associativa, da sguardi indiscreti.

con **KEN CURATOLA**

Responsabile di comunicazione e marketing presso una grande azienda. Giornalista, Esperto in strategie aziendali per il Media Marketing. Fondatore e Community Manager di Igers Reggio Calabria, Instagram Expert e Socio PaSocial.

Il webinar è aperto a tutti i volontari di ETS della provincia reggina.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 7 aprile 2023 tramite il seguente link:

<https://forms.gle/cVfo2mmC9a9gk65y6>

e saranno trattate in ordine cronologico di arrivo.

Saranno ammessi massimo 15 partecipanti.

Nel caso di richieste da parte di volontari appartenenti allo stesso Ets, nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, verrà presa in considerazione solo la prima pervenuta, mentre le successive saranno ammesse, in caso di posti ancora disponibili, a chiusura delle iscrizioni.

AI PRIMI 15 ISCRITTI VERRÀ INVIATA A CONFERMA UNA E-MAIL CONTENENTE IL LINK PER ACCEDERE AL WEBINAR.



ETIOPIA - TEREZIN

IL MERCATINO DELLE 100 FARFALLE
 16 aprile 2023 - ore 10-19
 Venaria – Piazza Martiri della Libertà

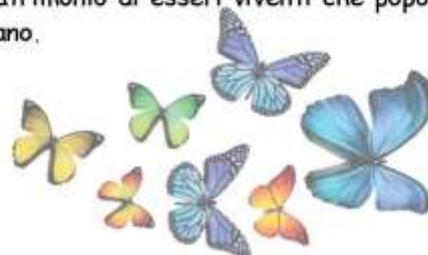
Lo SPI/CGIL di Venaria in collaborazione con l'Associazione "il Sogno di Tsige" (presidente Augusta Castronovo) e la Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Venaria, organizzano il Mercatino delle 100 farfalle (scambio di giochi usati tra bambini).

L'iniziativa prende lo spunto dalla sofferenza dei bambini internati nel campo di concentramento di Terezin e prevede lo scambio di giocattoli usati tra bambini (si invitano i genitori a portare l'occorrente per predisporre l'esposizione dei giocattoli) al fine di sensibilizzare le persone sulla situazione di sofferenza che vivono in specie i bambini nei periodi guerra, in questo caso l'Associazione il Sogno di Tsige presenta immagini, video e dati riferiti alla guerra etnica in Tigray.



Rito del caffè etiope e esposizione di prodotti etnici etiopi a scopo di raccolta fondi per il sostegno ad una popolazione che sta letteralmente morendo di fame.

Presentazione delle attività svolte dall'Associazione Il Sogno di Tsige che opera in Adwa, nel Tigray; testimonianze di volontari e di etiopi, illustrazione con video sulla realtà attuale dell'Etiopia e sul ricchissimo patrimonio di esseri viventi che popolano il paese africano.



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)